Eruzione dell'Etna Sopralluogo sul terreno del 31 maggio 2008

Aggiornamento delle ore 17:00 (tempi espressi in ora locale)

Luigi Lodato e Orazio Consoli

Nella mattina del 31 Maggio 2008 è stato eseguito un sopralluogo in area sommitale, in particolare da Monte Zoccolaro, a quota 1735 m s.l.m., sulla cresta meridionale della Valle del Bove. Le osservazioni dirette e con l'ausilio della telecamera termica hanno permesso di individuare il fronte della colata, che si riversa nell'alta Valle del Bove a circa 2500 m di quota.

Nel complesso il flusso lavico era in arretramento, rispetto alle osservazioni effettuate nei giorni precedenti. (Figure 1 e 2). Durante il periodo di permanenza a Monte Zoccolaro si sono uditi sporadici boati, legati all' attività esplosiva della bocca di quota 2800 m ed un'attività di emissione di cenere probabilmente correlata a crolli intracraterici.

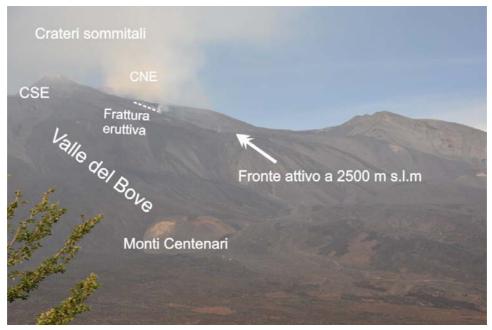


Figura 1 – Fessura eruttiva e campo lavico visti da Monte Zoccolaro. (CSE=Cratere di Sud Est, CNE=Cratere di Nord Est)

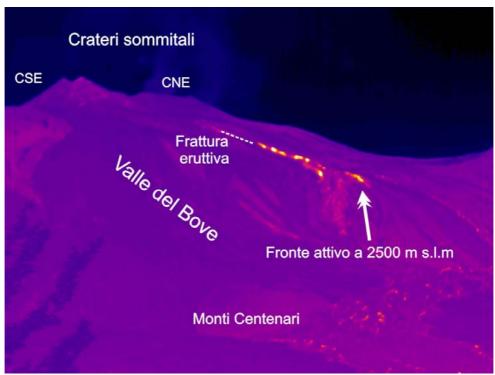


Figura 2 – Immagine termica della fessura eruttiva e parte alta del campo lavico visti da Monte Zoccolaro. CSE=Cratere di Sud Est, CNE=Cratere di Nord Est)

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale **dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.